

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Versione 2

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# AMISTAR® GOLD

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

---

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	AMISTAR GOLD
Design Code	A18253A
Registrazione ministero della salute	n. 16252 del 01.08.2016

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	<a href="mailto:serviziosds.italia@syngenta.com">serviziosds.italia@syngenta.com</a>

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Tossicità orale acuta	Categoria 4	H302
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# AMISTAR® GOLD

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H302 H332 H410	Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P261 P264 P270 P312 P391 P501	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH208 EUH401	Contiene 1,2-benzisotiazolo-3(H)-one. Può provocare una reazione allergica. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Azossistrobina
- 1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one
- Alcoli C16-18 etossilati

### 2.3. Altri pericoli

Non noti

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Azossistrobina	131860-33-8	Acute Tox.3; H331 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	11,4 % p/p
Difenoconazolo	119446-68-3	Acute Tox.4; H302 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	11,4 % p/p
Alcoli C16-18 etossilati	68439-49-6 500-212-8	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318	10 – 20 % p/p

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### AMISTAR® GOLD

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox.4; H302 Skin Irrt.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Dam.1; H318 Aquatic Acute1; H400	<0,05 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazioni non disponibili.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici durante le manovre di spegnimento	Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.
--	--

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento protettivo per i vigili del fuoco	Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
---	---

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# AMISTAR<sup>®</sup> GOLD

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione Non sono necessarie misure particolari per la prevenzione incendi. Evitare il contatto con pelle ed occhi. Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare. Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari. Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

#### 7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la Protezione delle Colture: per un corretto e sicuro del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Limiti di esposizione professionale

Componente	N° CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Azossistrobina	131860-33-8	4 mg/m <sup>3</sup>	TWA	Syngenta
Difenoconazolo	119446-68-3	5 mg/m <sup>3</sup>	TWA	Syngenta

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# AMISTAR® GOLD

Generale	<p>livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.</p> <p>L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.</p> <p>Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.</p> <p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
Protezione dell'apparato respiratorio	<p>Quando gli utilizzatori manipolano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono indossare appropriati respiratori certificati.</p> <p>Equipaggiamento adatto: Respiratore con maschera semi-facciale.</p> <p>La classe dei filtri del respiratore deve essere idonea per il massimo della concentrazione contaminante attesa (gas/vapori/aerosol/antiparticolato) che può insorgere durante la manipolazione del prodotto.</p> <p>Se questa concentrazione è superiore, devono essere utilizzati auto respiratori.</p> <p>Usare solamente equipaggiamento di protezione dell'apparato respiratorio con simbolo CE incluso il numero del certificato di conformità con quattro digit. Particolato tipo (P).</p>
Tipo di filtro	
Protezione degli occhi	<p>Non sono necessari dispositivi di protezione.</p> <p>Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.</p>
Protezione delle mani	<p>Non sono necessari dispositivi di protezione.</p> <p>Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.</p>
Protezione del corpo	<p>Non sono necessari dispositivi di protezione.</p> <p>Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.</p>

### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da giallo chiaro a giallo
Odore	Non disponibile
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	5 – 9 a 1% p/v
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>101° C (1001,0 hPa) Metodo Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### AMISTAR® GOLD

Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,094 g/cm <sup>3</sup> a 1% p/v
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni

Nessuna

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta

##### Miscela:

Tossicità orale acuta (LD 50)	1049 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	1,01 – 2,058 mg/l, 4 h	Ratto
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: la miscela non ha tossicità dermale acuta.	

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### AMISTAR® GOLD

#### Componenti:

##### Azossistrobina:

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: la sostanza non ha tossicità orale acuta.	
Tossicità inalatoria (LC50)	0,7 mg/l, 4 h	Ratto femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	0,4 mg/l, 4 h	Ratto maschio
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: la sostanza non presenta tossicità dermale acuta	

##### Difenoconazolo:

Tossicità orale acuta (LD 50)	1453 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>3300 mg/m <sup>3</sup> , 4 h	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2010 mg/kg	Ratto maschio e femmina

##### Alcoli C16-18 etossilati:

Tossicità orale acuta (LD 50) Valutazione: la sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.

##### 1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:

Tossicità orale acuta (LD 50) Valutazione: la sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.

#### Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Non è irritante cutaneo Coniglio  
Atmosfera test: polvere/nebbia

#### Componenti:

<b>Azossistrobina:</b>	Non è irritante cutaneo	Coniglio
<b>Difenoconazolo:</b>	Leggermente irritante	Coniglio
<b>1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:</b>	Irritante cutaneo	Coniglio

#### Gravi danni oculari/Irritazione oculare

Miscela: Non è irritante Coniglio

#### Componenti:

<b>Azossistrobina:</b>	Non è irritante oculare	Coniglio
<b>Difenoconazolo:</b>	Moderatamente irritante	Coniglio
<b>Alcoli C16-18 etossilati:</b>	Effetti irreversibili sugli occhi	Coniglio
<b>1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:</b>	Rischio di seri danni agli occhi	

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Miscela: Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio. Cavia

#### Componenti:

<b>Azossistrobina:</b>	Non causa sensibilizzazione sugli animali di laboratorio.	Cavia
<b>Difenoconazolo:</b>	Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia
<b>1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:</b>	Probabilità o evidenza di sensibilizzazione cutanea sull'uomo.	

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# AMISTAR<sup>®</sup> GOLD

### Mutagenicità delle cellule germinali

#### Componenti:

<b>Azossistrobina:</b>	I test sugli animali non mostrano alcun effetto mutagenico.
<b>Difenoconazolo:</b>	I test sugli animali non mostrano alcun effetto mutagenico.

### Cancerogenicità

#### Componenti:

<b>Azossistrobina:</b>	Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.
<b>Difenoconazolo:</b>	Sono stati segnalati casi di tumori in alcune specie di animali. Non si hanno prove che questi risultati siano rilevanti per l'uomo.

### Tossicità per la riproduzione

#### Componenti:

<b>Azossistrobina:</b>	Non è tossico per la riproduzione
<b>Difenoconazolo:</b>	Non è tossico per la riproduzione

### Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

#### Componenti:

<b>Azossistrobina:</b>	Non sono stati osservati effetti di tossicità cronica negli esperimenti sugli animali.
<b>Difenoconazolo:</b>	Non sono stati osservati effetti di tossicità cronica negli esperimenti sugli animali.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Miscela:

Tossicità per i pesci (LC50)	1,5 mg/l, 96 h	<i>Onchorinchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (LC50)	1,8 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	3,8 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)

#### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Componenti:

#### Azossistrobina:

Tossicità per i pesci (LC50)	0,47 mg/l, 96 h	<i>Onchorinchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (LC50)	0,28 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
	0,055 mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Tossicità per le alghe (ErC50)	2 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOErC)	0,038 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(ErC50)	0,301 mg/l, 96 h	<i>Navicula pelliculosa</i> (diatomea d'acqua dolce)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità per i batteri (IC50)	>3,2 mg/l, 6 h	<i>Pseudomonas putida</i> (fanghi di depurazione)



## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### AMISTAR® GOLD

Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,16 mg/l, 28 gg	<i>Onchorinchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	0,147 mg/l, 33 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,044 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
	0,0095 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	
<b>Difenoconazolo:</b>		
Tossicità per i pesci (LC50)	(LC50) 1,1 mg/l, 96 h	<i>Onchorinchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (LC50)	0,77 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
	0,15 mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Tossicità per le alghe (EC50)	0,091 mg/l, 72 h	<i>Navicula pelliculosa</i> (diatomea d'acqua dolce)
(NOEC)	0,053 mg/l, 72 h	<i>Navicula pelliculosa</i> (diatomea d'acqua dolce)
(NOEC)	0,0086 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità per i batteri (EC50)	>100 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,0076 mg/l, 34 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,0056 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
	0,0046 mg/l, 28 gg	<i>Americamysis</i>
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

#### 1,2-Benzisotiazolo-3(2H)-one:

##### Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta Molto tossico per gli organismi acquatici.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### Componenti:

##### **Azossistrobina:**

Biodegradabilità Non facilmente biodegradabile

Stabilità in acqua Tempo di emivita: 214 gg

È stabile in acqua.

##### **Difenoconazolo:**

Biodegradabilità Non facilmente biodegradabile

Stabilità in acqua Tempo di emivita 1 gg

Non è persistente in acqua.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

##### Componenti:

##### **Azossistrobina:**

Bioaccumulazione Non viene bioaccumulata.

##### **Difenoconazolo:**

Bioaccumulazione Ha un alto potenziale di bioaccumulazione.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 4,4 (25°C)

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### AMISTAR® GOLD

#### 12.4. Mobilità nel suolo

##### Componenti:

##### **Azossistrobina:**

Dispersione nell'ambiente

La mobilità varia da bassa a molto alta.

Stabilità nel suolo

 Percentuale di dissipazione: 50% (DT: 80 g)  
 Non è persistente nel terreno.

##### **Difenoconazolo:**

Dispersione nell'ambiente

Ha una bassa mobilità nel suolo.

Stabilità nel suolo

 Percentuale di dissipazione: 50% (DT: 149 – 187 gg)  
 Non è persistente nel terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

##### Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, nè molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

##### Componenti:

##### **Azossistrobina:**

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

##### **Difenoconazolo:**

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).

La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.

Non smaltire attraverso la rete fognaria.

Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.

Contenitori

Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.

I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# AMISTAR® GOLD

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (AZOSSISTROBINA E DIFENOCONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

#### Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (AZOSSISTROBINA E DIFENOCONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

#### Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (AZOSSISTROBINA E DIFENOCONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

Nessuna.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.

Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)

Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)

Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)

Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.

DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).

DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2018

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# AMISTAR® GOLD

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox.	Tossicità acuta
Acquatic Acute	Tossicità acquatica acuta
Aquatic Chronic	Tossicità acquatica cronica
Eye Dam.	Gravi danni agli occhi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Indicazioni di pericolo

<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta